



Nell'anno di Leonardo anche le Case della Memoria festeggiano L'11 giugno del 2011 l'associazione è diventata nazionale

13 giugno 2019 - Nell'anno del cinquecentenario leonardiano anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha un traguardo da festeggiare: otto anni di rete nazionale. È proprio a Vinci, la città di Leonardo, che l'**11 giugno del 2011** si tenne l'assemblea straordinaria dell'associazione, nell'ambito della quale la rete ha cambiato nome, con l'aggiunta della **denominazione nazionale**.

Nata in Toscana, l'associazione "Case della memoria" si è costituita ufficialmente a Prato il 24 ottobre 2005, al termine di un lungo percorso durante il quale le diverse realtà che furono censite nell'ambito dell'omonimo progetto promosso dalla Regione Toscana e da Casa Boccaccio di Certaldo, si confrontarono e decisero dar vita ad una Associazione che avesse scopi e metodi di lavoro comuni.

«Nel 2011 abbiamo fatto il grande passo – spiega **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - . L'associazione contava già 35 case in 6 regioni italiane: per questo fu deciso di "allargare i confini" e rendere il progetto una realtà di livello nazionale. Da lì tanta strada è stata fatta, a livello italiano e internazionale, a dimostrazione che lavorare "in rete" è il modo migliore per promuovere ogni singola realtà del nostro Paese».

Sempre nel 2011, a settembre, negli spazi di Casa Montessori a Chiaravalle (AN) le Case della Memoria hanno organizzato il convegno internazionale di ICLM (International Committee for Literary and Composers' Museums), con la partecipazione di circa 80 direttori e curatori di musei letterari e musicali».

«Oltre ad essere un traguardo per la nostra rete – aggiunge il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Marco Capaccioli** – per me rappresenta anche un traguardo personale: è proprio durante l'assemblea dell'11 giugno 2011 che fui eletto consigliere dell'associazione. Oggi sono vicepresidente e sono molto soddisfatto dei progressi che abbiamo fatto, arrivando a mettere in rete quasi ottanta case in 12 regioni italiane».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246